

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI ROMA ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Ettore Majorana" VIA CARLO MARX - 00075 LANUVIO (RM) - Cod. Mec.RMIC8BG00X Tel. 06-9303153

Anno scolastico 2020/2021

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Premessa

Il presente regolamento ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (DDI) da adottare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Quadro normativo di riferimento

Questo documento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti di seguito elencati:

- Decreto Legge 25 marzo 2020, n.19(art.1, c.2, lett. p)
- Nota Dipartimentale 17 marzo 2020 n.388
- Decreto Legge 8 aprile 2020, n.22 convertito con modificazioni con Legge 6 giugno 2020, n.41(art.2, c.3)
- Decreto Legge 19 maggio 2020, n.34
- Decreto Ministero dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39
- Linee Guida di cui all'allegato A del Decreto Ministro dell'Istruzione recante "Adozione delle Linee Guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39", del 7 agosto 2020, n.89

SCUOLA DELL'INFANZIA

".... nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in classe, si tratta pur sempre di dare vita a un ambiente di apprendimento, per quanto inconsueto... per la scuola dell'infanzia è opportuno sviluppare attività, per quanto è possibile e in raccordo con le famiglie, costituite sul contatto "diretto" (se pur a distanza) ,tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti e i genitori rappresentanti di classe"

Fare didattica a distanza per la scuola dell'infanzia significa quindi, soprattutto, mantenere un legame affettivo, non solo con i bambini, ma anche con le famiglie.

Per la riapertura delle scuole le linee guida sulla DDI, relativamente alla scuola dell'infanzia, suggeriscono chiaramente, qualora fosse necessario, in presenza di un nuovo lock-down, di erogare proposte didattiche in piccole gocce, nella forma di brevi file audio e video nelle modalità e in orari condivisi al fine di rendere facilmente fruibile a tutti l'accesso alle varie proposte.

Non è corretto, quindi, parlare di DDI nella scuola dell'infanzia, ma di LEAD ovvero di" **Legami educativi a distanza**", che dà più l'idea di quale sia la centralità dell'azione didattica dei docenti: garantire il legame affettivo con l' alunno. La chiusura in casa, la mascherina, il divieto di contatto, la perdita delle relazioni di quotidiana routine devono essere, il più possibile, vissute con semplicità e serenità. L' obiettivo è dare la sensazione ai più piccoli che seppur manchino le coccole e gli abbracci, restano i sorrisi.

"L' importante è non perdersi di vista"

ATTIVITA'/LEAD

- Lettura di storie insieme.
- Favorire la manipolazione: condividere ricette per preparare torte e biscotti.
- Elaborare disegni con consegna.
- Favorire la fantasia con disegni liberi.
- Favorire lo sviluppo della loro autonomia dando piccoli compiti coinvolgendoli nelle attività quotidiane.
- Giocare insieme.
- Prendere spunti da episodi di episodi di vita quotidiana mantenendo una sorta di circle-time virtuale.
- Si rispetteranno le feste canoniche.
- La fantasia e la creatività.

Tutte le proposte di attività saranno trasversali a tutti i campi di esperienza.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Scopo e finalità della DDI

Nell'anno scolastico 2020/21, in caso di nuovo lockdown, di quarantena, di isolamento di singoli alunni e/o di interi gruppi classe, sarà attivata la DDI, strumento che consente di garantire il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni coinvolti.

Attraverso la DDI sarà, dunque, possibile:

- raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale;
- 2. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
- 3. rimodulare le progettazioni disciplinari al fine di adattare gli obiettivi formativi alle nuove esigenze;

- 4. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo;
- 5. rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggi linguistici, etc.).

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

- 1) Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione della malattia COVID-19 riguardino singoli alunni o piccoli gruppi, saranno attivati dei percorsi didattici a distanza in modalità sincrona e/o asincrona.
- 2) Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni considerati in condizioni di fragilità nei confronti del COVID-19, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione, con apposita determina del Dirigente Scolastico, nonché sulla base delle disponibilità nell'organico, saranno attivati dei percorsi didattici in modalità sincrona e asincrona. Al fine di favorire una reale inclusione con il gruppo classe, si richiederà una strumentazione adeguata.

Caratteristiche e modalità di realizzazione della DDI

Le attività didattiche da realizzare in modalità DDI devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con gli alunni. L'interazione tra docenti e allievi potrà avvenire attraverso due tipologie di attività integrate digitali: attività sincrone e attività asincrone.

Sono da considerarsi attività sincrone:

- le video-lezioni in diretta, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.

Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di video-lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- elaborati in forma scritta/multimediale.

La progettazione della DDI deve garantire un adeguato equilibrio tra le attività integrate sincrone e asincrone, nonché favorire l'inclusività nei confronti degli alunni con bisogni educativi speciali. Il materiale didattico fornito, infatti, deve tener conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi e dispensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione tra i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli alunni,

mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da proporre agli studenti con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato. Essi prevedranno 10 ore di lezione per la scuola secondaria di primo grado e da un minimo di 5 a un massimo di 10 ore per la scuola primaria e dell'infanzia da condividere o meno con l'intero gruppo classe a seconda delle diverse esigenze.

Saranno inoltre effettuati monitoraggi periodici al fine di attivare, se necessario, tutte le azioni volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche proposte.

Piattaforma digitale e suo utilizzo

Fermo restando l'uso obbligatorio del registro elettronico Axios, l'Istituto utilizzerà la piattaforma "Microsoft Office 365". Essa si compone di diversi strumenti, accessibili da PC o tablet o smartphone, che permettono la creazione di videoconferenze, classi virtuali, creazione e condivisione di contenuti, messaggistica ed interazione tra docenti e studenti. La piattaforma inoltre dispone di strumenti per il rispetto della Privacy come definito a livello Comunitario.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli alunni, nel rispetto delle normative sulla privacy.

Nell'ambito delle Attività Integrate Digitali in modalità sincrona, ogni insegnante di classe specificherà sul Registro l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Metodologie e strumenti impiegati nella DDI

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da semplice trasmissione dei contenuti a momenti di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie, inoltre, si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata:si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla classe capovolta, al dibattito ...

Ogni insegnante, quindi, in base anche al contesto classe di riferimento, impiegherà le metodologie e gli strumenti che riterrà più idonei alla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni e che consentiranno di presentare proposte didattiche finalizzate alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

A tal fine le insegnanti, laddove lo ritengano necessario, potranno suddividere la classe in sottogruppi per rendere maggiormente efficace la DDI.

Quadri orari settimanali

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza è fondamentale una riorganizzazione oraria settimanale delle discipline.

La programmazione delle attività integrate digitali in modalità sincrona assicurerà "... almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi

disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee." (dalle Linee Guida)

Orario settimanale delle discipline scuola primaria:

classe prima (10 ore)

4 ore ambito scientifico

4 ore ambito linguistico

1 ora religione/alternativa

1ora inglese

Classe seconda (15 ore)

5 ore italiano

5 ore matematica

1 ora storia

1 ora geografia

1 ora scienze e tecnologia

1 ora religione/alternativa

1 ora inglese

Classi terza, quarta, quinta (15 ore)

5 ore italiano

4 ore matematica

1 ora storia

1 ora geografia

1 ora scienze e tecnologia

1 ora religione/alternativa

2 ore inglese

L'insegnamento dell'educazione civica sarà svolto in maniera trasversale da tutti i docenti del team.

Le educazioni verranno svolte in modalità asincrona.

Orario settimanale delle discipline scuola secondaria di primo grado:

5 ore Italiano – storia - geografia

- 4 ore Matematica-Scienze naturali
- 2 ore Inglese
- 1 ora Seconda lingua comunitaria
- 1 ora Tecnologia
- 1 ora Musica
- 1 ora Arte e immagine
- 1 ora Scienze motorie e sportive
- 1 ora Religione materia alternativa

L'insegnamento dell'educazione civica sarà svolto in maniera trasversale da tutti i docenti del consiglio di classe.

Organizzazione orario settimanale

L'orario settimanale delle discipline verrà strutturato dal team docente/ consiglio di classe e comunicato nel momento in cui si dovesse attivare la DDI.

Valutazione nella DDI

La didattica digitale integrata prevedono o più momenti di relazione tra docente e discenti attraverso i quali l'insegnante può restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali degli studenti, osservati in termini di apprendimento.

A tal fine durante la realizzazione della DDI si procederà ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono caratterizzare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato su che cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata.

A tal proposito la correzione dei compiti inviati dagli alunni prevederà il più possibile una riflessione sugli errori commessi.

Tipologie di prove di verifica

Tenuto conto delle nuove modalità di lavoro alle quali gli alunni si dovranno progressivamente abituare, di fronte a motivate difficoltà, si concederà tempo aggiuntivo per le scadenze nelle consegne e si solleciteranno gli alunni anche individualmente prima di valutare in modo negativo. Verranno strutturate prove di verifica del lavoro svolto, fermo restando che saranno utilizzate le

modalità scritte e/o orali, sincrone e/o asincrone, ritenute maggiormente consone dai docenti e che gli stessi comunicheranno per tempo agli alunni.

Pertanto, le prove di verifica, nel rispetto della libertà d'insegnamento, potranno essere scelte tra:

- ➤ esercitazioni scritte allegate ai moduli dei libri di testo;
- ➤ prove di verifica scritte strutturate (vero o falso, completamento ...);
- ➤ prove semi strutturate, strutturate (quesiti a risposta aperta ...);
- ➤ prove scritte/ grafiche/ pratiche non strutturate (temi, riassunti, disegni, ecc.) da restituire entro una data prefissata da condividere su RE e/o piattaforma di riferimento;
- ➤ prove orali di verifica (interrogazioni) in modalità sincrona (a tal proposito si specifica che non saranno ammessi file audio registrati dall'alunno).
- ➤ compiti autentici o di realtà.

Tali modalità saranno concordate tra gli insegnanti del team di classe per una giusta pianificazione rispettando i seguenti criteri:

- ➤ comunicazione della data e dell'ora di svolgimento della prova.
- revisione di un minimo di 2 prove di verifica a quadrimestre per le discipline e 1 prova per le educazioni, fermo rimanendo la possibilità di far svolgere liberamente esercitazioni.

Parametri per la valutazione

Per quanto riguarda la valutazione degli alunni, che rientra tra le competenze primarie degli insegnanti, va sottolineato come, anche in questa fase di DDI, essa non risulterà una mera misurazione degli apprendimenti ma dovrà essere inclusa in un ampio processo di crescita; pertanto, l'azione valutativa del docente sarà da intendersi in termini di promozione della valutazione formativa.

Sarà importante che venga fornito un feedback dagli insegnanti agli studenti attraverso un commento rispetto alle attività assegnate quotidianamente nella correzione degli elaborati prodotti dagli alunni.

Alla luce di quanto sopra, i docenti stabiliranno quale peso attribuire alle singole valutazioni nello scrutinio finale, tenendo presente l'intero percorso di apprendimento svolto da ciascun alunno.

I docenti annoteranno sul RE le valutazioni delle singole prove.

In aggiunta ai criteri deliberati nel rispetto del Dlg. 62/2017, per la formulazione del giudizio globale, saranno tenuti in considerazione, nello specifico della DDI:

- il rispetto dei tempi di consegna;
- la coerenza con la consegna della richiesta;

- la qualità del contenuto;
- l'interesse e la partecipazione.

In particolare, per quanto concerne la valutazione, la **Scuola Secondaria di Primo Grado** si avvarrà, oltre che dei criteri di valutazione espressi nella programmazione disciplinare, anche delle seguenti griglie:

1. griglia unica di valutazione delle prove a distanza

	Griglia unica di valutazione delle prove a distanza					
Descrittori di osservazione	Nullo 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5	
Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici						
Rielaborazione e metodo						
Completezza e precisione						
Competenze disciplinari						
Materia:						

2. Griglia unica di osservazione delle competenze delle attività didattiche a distanza

Griglia unica di osservazione delle attività didattiche a distanza					
Descrittori di osservazione Nullo Insufficiente Sufficiente Buono 4		Ottimo 5			
Assiduità (l'alunno/a prende/non prende parte alle attività proposte)					
Partecipazione (l'alunno/a partecipa/non partecipa attivamente)					

Interesse, cura approfondimento (l'alunno/a rispetta tempi, consegne, approfondisce, svolge le attività con attenzione)			
Capacità di relazione a distanza (l'alunno/a rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente)			

1bis. Griglia unica di valutazione delle prove a distanza per alunni con PEI differenziato

	Insufficiente 2-4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Buono 8	Ottimo 9- 10
Interazione a distanza con l'alunno/con la famiglia dell'alunno					
Partecipazione alle attività proposte					
Rispetto delle consegne nei tempi concordati					
Completezza del lavoro svolto					

Il voto finale scaturisce dalla media dei punteggi attribuiti ai quattro indicatori, sommando e dividendo per quattro i punteggi.

..../10

Valutazione per gli alunni con bisogni educativi speciali

Per gli alunni BES e per quelli con disabilità, il punto di riferimento rimarrà rispettivamente il Piano Didattico Personalizzato e il Piano Educativo Individualizzato. In particolare, la sospensione dell'attività didattica in presenza non dovrà interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Questo è particolarmente vero per gli studenti con disabilità per i quali è importante il feedback continuo; gli insegnanti troveranno un modo per dare loro tempestivo riscontro.

Per questi alunni le prove di verifica saranno predisposte in collaborazione con il team docenti. Sempre il docente di sostegno avrà cura di gestire l'interazione a distanza con l'alunno e la famiglia appurando che abbia a disposizione gli strumenti tecnologici necessari.

Analisi del fabbisogno

Le eventuali attività di DDI saranno precedute da una nuova ricognizione del fabbisogno di dispositivi digitali e connettività da parte delle famiglie al fine di provvedere, sulla base dei criteri approvati dal Consiglio di Istituto, alla concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica.

Si provvederà, altresì, ad un'analoga rilevazione tra il personale docente a tempo determinato.

Rapporti scuola-famiglia

La scuola informa le famiglie circa modalità e tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata. Le comunicazioni sono garantite attraverso il sito web istituzionale e tramite le comunicazioni inserite nel registro elettronico. Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 29 del CCNL 2006-2009, come richiamato dall'articolo 28 comma 3 del CCNL 2016-2018, i colloqui individuali con i genitori avvengono in collegamento online. La stessa modalità viene utilizzata per le varie riunioni in cui è prevista la presenza dei genitori.

La gestione della privacy

- 1. Gli insegnanti dell'Istituto "E. Majorana" sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
- 2. Chi ne esercita la responsabilità genitoriale:
- a) prende visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) sottoscrive la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo delle piattaforme precitate;
- c) sottoscrive il Patto educativo di corresponsabilità.



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI ROMA ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Ettore Majorana" VIA CARLO MARX - 00075 LANUVIO (RM) - Cod. Mec.RMIC8BG00X Tel. 06-9303153

Regolamento per la Didattica digitale integrata

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO	in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
VISTA	la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO	il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della
	sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA	la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del
	decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare
	l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA	la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del
	decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare
	conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli
	esami di Stato;

VISTO	il D.M. 26	giu	igno 2020, i	n. 39,	Adozio	ne del Doci	amento per la	a pianifi	cazione
	delle attivit	tà so	colastiche, e	duca	tive e for	rmative in t	utte le Istituz	ioni del S	Sistema
	nazionale	di	Istruzione	per	l'anno	scolastico	2020/2021	(Piano	scuola
	2020/2021);							

	2020/2021);
VISTA	l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO	il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale
	integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

7;
ľ

VISTO	il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle
	regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6
	agosto 2020;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2018-2021 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto delibera n° 2 del 12/12/2018;

CONSIDERATO l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021 al 24 settembre 2020;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

- Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo "E.Majorana".
- Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
- Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
- Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con
modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il
personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando
strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente

- solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
- Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamentoapprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità di didattica digitale integrata che arricchisce o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola innovativa in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
- La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
- La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.
- La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per
 - -sostenere la didattica interdisciplinare;
 - lo sviluppo di competenze trasversali e personali;
 - l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti:
 - il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
 - rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).
- Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e trasversali:
 - **1.** <u>Attività sincrone</u>, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti;
 - **2.** <u>Attività asincrone</u>, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di videolezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

- I moduli e le unità didattiche condivise per l'apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/valutazione/restituzione.
- La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.
- La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto del Curricolo di Istituto e della Progettazione Curricolare e Didattica basata sulla essenzializzazione dei contenuti disciplinari, l'individuazione dei nodi interdisciplinari correlati alle Competenze Trasversali di Cittadinanza e in collegamento con apporti di contesti formali e non formali all'apprendimento, così come previsto dalle Indicazioni nazionali del 2012 e successive integrazioni.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità didattiche per l'apprendimento per la classe, secondo le linee guida condivise del Gruppo Curricolo, curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato. Essi prevedranno 10 ore di lezione per la scuola secondaria di primo grado e da un minimo di 5 a un massimo di 10 ore per la scuola primaria e dell'infanzia da condividere o meno con l'intero gruppo classe a seconda delle diverse esigenze.

• L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI:

- progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente , anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- creando e istruendo all'uso di **repository**, in locale o in cloud per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

- Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:
 - Axios Registro Elettronico che consente di gestire a 360° tutto il lavoro del Docente: valutazioni, assenze, note didattiche, argomenti di lezione, colloqui e molto altro ancora. L'elevata personalizzazione e semplicità d'uso lo rendono indispensabile per gestire la vita scolastica quotidiana della classe.
 - Piattaforma OFFICE 365 EDUCATIONAL A1

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web sia incluse nella licenza Office 365 A1 sia con altre applicazioni che consentano di documentare le attività svolte nel rispetto delle normative sulla privacy.

- Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.
- Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti registrano sull'applicazione Registro elettronico Axios 'attività da trattare e richiesta al gruppo di studenti (ad es. "Consegna dell'elaborato ...") avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline/ambiti che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.
- L'insegnante utilizza la classe virtuale creata su Teams Office o altro ambiente digitale per la gestione dell'attività didattica sincrona.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

- Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero, uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico:
 - per la scuola dell'infanzia: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Infatti per la scuola dell'infanzia è più opportuno parlare di LEAD: legami affettivi a distanza. Le attività, oltre ad essere progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno

- proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto sincrone/asincrone, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.
- per la scuola del primo ciclo: A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di almeno quindici ore settimanali (della durata complessiva di 60 minuti per la scuola secondaria di primo grado) di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.
- In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore di ambito in modalità asincrona.
- Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:
 - per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
 - per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.
 - Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza, nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.
 - Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali, con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.
 - Le consegne relative alle AID asincrone sono calendarizzate da ogni singolo docente, prevedendo tempi e modalità di consegna.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

- Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione sulla piattaforma di riferimento, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.
- All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
- Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- 1. Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- 2. Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- 3. In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- 4. Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- 5. Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.
- La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.
- Durante la videolezione sarà cura dei docenti e dei genitori collaborare per responsabilizzare e rendere sempre più autonomi le studentesse e gli studenti. Per quanto concerne la secondaria di primo grado la collaborazione dei genitori è prevista esclusivamente in un momento iniziale e su richiesta esplicita del docente.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

- Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
- Gli insegnanti utilizzano i Teams Office 365 Educational come piattaforma di riferimento per
 gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Teams
 Office consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante,
 tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni
 condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.
- Teams utilizza One Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi.
- Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
- Gli insegnanti progettano e realizzano le attività asincrone sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione interdisciplinare, ponendo particolare

attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

- Teams Office possiede un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
- In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
- Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Si ricorda, a tal proposito, le regole che disciplinano il buon comportamento di un utente sul web.: **Netiquette per lo studente:**

- Gli alunni saranno dotati di account personali (nome.cognome@majoranalanuvio.onmicrosoft.it) per l'accesso a Teams Office e alle applicazioni incluse nella licenza office 365 Educational A1 dell'Istituto. Gli account sono creati e gestiti dall'Istituto Comprensivo, in modo da essere riconoscibili al momento dell'accesso.
- La piattaforma Teams, il Registro Elettronico e il sito web della scuola dovranno essere controllati giornalmente dagli alunni e, per la scuola Primaria, anche dai genitori.
- Tutto il materiale condiviso dai docenti, comprese le video-lezioni registrate, è di uso esclusivo della classe e non può essere diffuso in alcuna maniera. Allo stesso modo viene garantita la sicurezza e la privacy dei minori.
- Ciascun alunno dovrà usare il computer e la piattaforma mostrando considerazione e rispetto per compagni e docenti.
- In riferimento al punto precedente, si ricordano le principali norme di comportamento adeguate alla situazione. Quindi non è consentito, come a scuola:
 - presentarsi in ritardo agli appuntamenti;
 - mangiare;
 - avere un abbigliamento non consono;
 - alzarsi durante le lezioni (salvo richieste ed emergenze).
 - tutti i post ed i commenti dovranno essere rispettosi e costruttivi e non dovranno essere, mai e in nessun modo, offensivi o discriminatori nei confronti di chiunque.

- I genitori/tutori, che vorranno avere un colloquio con gli insegnanti, potranno fare richiesta tramite indirizzo email istituzionale rmic8bg00x@istruzione.it, per concordare un incontro online con tutto il Team Docente/Consiglio di Classe.
- Per seguire le eventuali attività sincrone (video-lezioni), gli alunni saranno avvisati in base alle scelte del consiglio di classe secondo le seguenti modalità: settimanalmente dal coordinatore di classe o tramite calendario pubblicato nel Registro Elettronico.
- I docenti sono i moderatori dell'incontro online e dovranno gestire gli interventi degli alunni collegati, dando indicazioni specifiche all'inizio di ogni riunione. Gli alunni dovranno attenersi rigorosamente alle indicazioni fornite dai docenti.
- I docenti potranno utilizzare la condivisione del proprio schermo, durante una video-lezione, per mostrare agli alunni presentazioni in Power Point, Mappe, Jamboard e tutto ciò che si desidera condividere.
- Gli studenti dovranno restituire le attività assegnate nei tempi previsti salvo diversa indicazioni da parte del docente.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

- Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.
- Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.
- Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.
- Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle
 misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi
 organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposta determina del Dirigente scolastico le

attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

- I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.
- In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

- La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità didattiche, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
- L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.
- La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno delle programmazioni disciplinari, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e trasversali, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
- La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 11 – Formazione specifica

- Il Dirigente scolastico curerà un piano di formazione specifica in cui i percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito o di scopo per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:
 - **informatica**, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
 - privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
 - formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza

sanitaria.

Art. 12 – Supporto alle famiglie e/o ai docenti T.D. prive di strumenti digitali

- Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un'apposita integrazione allegata al Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.
- I docenti con contratto a tempo indeterminato devono dotarsi di proprio dispositivo con i fondi della Carta del Docente.
- Ai docenti TD potranno essere distribuiti dispositivi in via residuale, dopo aver soddisfatto i bisogni degli studenti

Art. 13 – Aspetti riguardanti la privacy

- Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
- Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:
 - Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo di microsoft office 365 comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
 - Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.